

Trasporti, intesa Di Pangrazio-Cialente. Arrivano anche le Consulte con esperti esterni di settore, mentre impazza il toto-giunta

AVEZZANO. Commissioni con professionisti esterni per analizzare e risolvere i problemi di Avezzano. Questa l'idea del neo primo cittadino trapelata ieri dal palazzo di città, dove da giorni Giovanni Di Pangrazio lavora senza sosta per entrare nella macchina amministrativa e iniziare a muoversi.

Sale, intanto, l'attesa per il toto-giunta mentre il sindaco già guarda oltre e inizia ad affrontare i problemi sollevati dai cittadini, primo tra tutti il trasporto pubblico. «Come anticipato in campagna elettorale mi sono attivato da subito per trovare soluzioni valide per i pendolari», ha spiegato, «ho contattato il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente per unire le forze e chiedere al ministero delle Infrastrutture e al Comune di Roma di allungare il tratto della metropolitana di superficie fino a Lunghezza. In questo modo i lavoratori marsicani potrebbero arrivarvi con l'auto, o con il bus, e poi potrebbero utilizzare i mezzi pubblici per giungere a Roma, dimezzando così i tempi di percorrenza».

L'iniziativa del neo sindaco è un primo passo verso la soluzione di un disagio che va avanti da anni, vissuto ogni giorno da centinaia di pendolari marsicani diretti nella capitale per lavoro o studio. Tra le prime mosse strategiche e i nomi dei possibili assessori Di Pangrazio ha trovato il tempo anche per incontrare dei professionisti che lo affiancheranno nel suo lavoro. «Molte persone mi hanno dato la loro disponibilità per sciogliere alcuni nodi che rendono immobile questa città e puntare allo sviluppo», ha affermato il primo cittadino, «la mia idea è quella di creare delle consulte con i professionisti e insieme vagliare di volta in volta i disagi dei vari settori che andremo ad analizzare».

L'aspetto tecnico torna quindi nuovamente in campo. Di Pangrazio, come più volte annunciato, vuole infatti puntare su delle professionalità anche per la composizione della giunta. La sua idea ha ricevuto l'ok anche dei partiti (Pd, Idv, Fli, Udc e Api) e delle coalizioni civiche che lo hanno affiancato nella sua corsa allo scranno comunale. La febbre da toto assessore, che ormai sta contagiando non solo il mondo politico, ma anche quello civile, cresce di giorno in giorno. Di nomi ne sono stati fatti tanti, ma Di Pangrazio rimane abbottonato.

Nelle ultime ore, al fianco di Domenico Di Bernardino e Roberto Verdecchia, entrambi in corsa per la carica di vicesindaco, tra i papabili assessori ci sono Stefano Gentile, Sergio Rozzi, Ernesto Di Renzo e le donne Gabriella Dell'Olio e Claudia Di Nicola. In corsa per un posto in giunta anche Giancarlo Cipollone, sindacalista della Uil, candidato alle comunali con la lista di Futuro e Libertà.